

Pratica N.9239/2023

**Al Sindaco del Comune di Guastalla**  
PEC: [guastalla@cert.provincia.re.it](mailto:guastalla@cert.provincia.re.it)

**Al Responsabile ARPAE S.A.C.**  
e c.a. Arch. Lorena Franzini

**OGGETTO:** Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto di ristrutturazione edilizia e Variante Urbanistica per il nuovo stabilimento **Padana Tubi Spa**, Via Caduti dei Lager / Guastalla.

Visti gli elaborati relativi al progetto in esame, con specifica Variante Urbanistica, trasmessi dal Comune di Guastalla con nota prot. PG/182673 del 7/11/2022.

Viste le documentazioni integrative pervenute in data 20/12/'22 e 27/01/'23, con particolare riferimento ai chiarimenti richiesti ed agli elaborati previsti per l'istruttoria A.U.A. relativa alle emissioni derivanti dagli impianti in progetto.

Ciò premesso, si esprime **parere favorevole** a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:

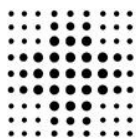
1. Prima dell'attivazione degli impianti in progetto si dovrà ottenere la relativa Autorizzazione Unica Ambientale, verificando gli adempimenti previsti nella fase di messa in esercizio e di messa a regime (es. analisi di autocontrollo delle emissioni e misure fonometriche di collaudo acustico)
2. Dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, in particolare dovranno essere accuratamente verificati gli allacciamenti nei rispettivi collettori e l'installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito
3. I rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero

Distinti Saluti

La Responsabile  
del Servizio Territoriale  
dott.ssa Adriana Pirozzi

Il Tecnico ARPAE  
Giuseppe Ghizzoni

→ Documento firmato digitalmente, secondo le norme vigenti



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Direzione

**Al Responsabile del Settore Territorio  
e Programmazione  
del Comune di GUASTALLA**  
[guastalla@cert.provincia.re.it](mailto:guastalla@cert.provincia.re.it)

**Alla PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
Servizio Pianificazione Territoriale**  
Piazza Gioberti, 42121 Reggio Emilia  
[provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO :** Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per la modifica insediamento produttivo esistente – Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio s.p.a., via Caduti dei Lager in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato che trattasi di variante urbanistica da *APC(c) prevalenza attività commerciali a APC(i)-prevalenza di attività industriali, artigianali*. Il progetto prevede la costruzione di capannone a destinazione produttiva ed in parte magazzino per la ditta Padana tubi e profilati acciaio spa.

Vista la documentazione tecnica pervenuta ai nostri uffici in data 10/12/2021 prot. n° 154738.

Vista la documentazione integrativa presentata a questi uffici in data 20/01/2023 prot. AUSL 8220 in particolare vista la dichiarazione che le stive vengono realizzate secondo quanto previsto nel piano di miglioramento per la sicurezza dei lavoratori, dell'ottobre 2015, piano concordato con SPSAL dell'AUSL, la Direzione Aziendale ed i rappresentanti dei lavoratori .

Si comunica che la pratica è conforme alle seguenti condizioni :

1. Dovranno essere realizzati in corrispondenza delle vie di transito dei mezzi pesanti idonei sistemi di aspirazione/estrazione dei gas di scarico. Gli inquinanti aspirati devono essere espulsi all'esterno degli ambienti, in modo da garantire la salubrità dell'aria ai sensi degli artt. 224 e 225 e del punto 2 in Allegato IV del D.Lgs 81/2008; tali sistemi devono essere posizionati nelle zone sovrastanti le vie di transito, si dovrà installare un impianto di rilevazione gas di scarico applicato e collegato al sistema di estrazione dei torrini. Inoltre dovrà essere anche installato un sistema di captazione fumi che preveda l'utilizzo di tubazioni flessibili oppure l'impiego di filtri di scarico a carboni attivi ed antiparticolato da posizionare direttamente sul tubo di scarico del motore .
2. Dovranno essere individuati e correttamente segnalati i percorsi interni ed esterni prendendo in considerazione eventuali divieti, sensi unici, spazi di manovra, zone di passaggio miste (carrelli/operatori), vie di esodo, zona di stoccaggio materiali ecc... Tali percorsi dovranno essere privi di buche, dislivelli e pendenze in modo da evitare potenziali rischi di ribaltamento del carrello.



3. Relativamente alla viabilità interna allo stabilimento , in particolare l'ingresso ed uscita mezzi, nonché in prossimità della zona di carico prodotti finiti, dovrà essere prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento, gli elevatori ed i pedoni . Oltre a ciò si richiede un idonea illuminazione artificiale in modo da garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.
4. Dovrà essere individuata la zona di ricarica muletti la stessa dovrà essere lontana da materiale infiammabile e collocata in prossimità di aperture fisse (ventilazione diretta).
5. In merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che il sistema di acceso in quota per ciascuna copertura dovrà essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro. I traslucidi e gli shed devo essere muniti di idoneo sistema di protezione anti-caduta di protezione verso il vuoto.
6. Si precisa inoltre che la collocazione dei pannelli fotovoltaici in copertura dovrà essere tale da mantenere e garantire i rapporti illuminanti e aeranti obbligatori previsti per i locali sottostanti.
7. La progettazione e realizzazione del sistema anticaduta dovrà essere coerente con la progettazione e realizzazione dell'impianto fotovoltaico, in modo tale da garantire ai lavoratori in quota lo svolgimento delle attività in totale sicurezza e consentire una circolazione priva di rischi.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(T. di P. Cinzia Camurri )

Il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



46100 Mantova - Via G.B. Spagnoli, 5  
Tel. (0376) 222780 - Telefax (0376) 221390  
e-mail: [info@gonzagadxpo.it](mailto:info@gonzagadxpo.it)  
PEC: [bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it](mailto:bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it)  
C.F. 02122930205

Prot. N. 356

Mantova, 08/02/2023

COMUNE DI GUASTALLA  
Piazza Mazzini, 1  
42016 GUASTALLA (RE)  
[guastalla@cert.provincia.re.it](mailto:guastalla@cert.provincia.re.it)

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 PER LA MODIFICA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, VIA CADUTI DEI LAGER).

*Invio parere di competenza.*

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, nostro prot. 194 del 27/01/2023, esaminata la documentazione resa disponibile, si esprime quanto segue.

Lo studio proposto non rispetta le indicazioni già formulate con nota n 3084 del 23/12/2022 e precisamente che lo scarico nel canale Madonna del Fichetto debba avvenire senza modifiche di diametro alla tubazione esistente, prescrizione vincolate per il parere favorevole di questo Consorzio.

Si raccomanda che l'assetto idraulico definitivo dell'area venga organizzato in modo da evitare che l'insufficienza della cassa di laminazione in progetto si riversi sulla pubblica strada.

Lo scarico esistente dovrà essere regolarizzato con una concessione amministrativa da parte di questo Consorzio, per il cui rilascio si attende una formale domanda.

Distintamente.

il Direttore  
F.to ing. Raffaele Monica

Referente della pratica: Dott. Fabrizio Gozzi  
e-mail: [gozzifabrizio@gonzagadxpo.it](mailto:gozzifabrizio@gonzagadxpo.it)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

SC/FCL

COMUNE DI GUASTALLA

e p.c. IRETI S.p.A.

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 PER LA MODIFICA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE – DITTA PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO SPA, VIA CADUTI DEI LAGER, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.**

**Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/10868 del 28/10/2022, prot.n. PG.AT/2022/11165 del 07/11/2022, prot.n.PG.AT/2022/12680 del 20/12/2022 e prot.n.PG.AT/2022/13069 del 30/12/2022 si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

Visto il parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., prot.n. RT020521-2022-P, (agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/11686 del 21/11/2022), richiamato il nostro precedente Contributo istruttorio prot.n. PG.AT/2022/11081 del 03/11/2022, la scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- si dovrà tener conto del parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., sopra richiamato in ogni sua indicazione/prescrizione;

- le reti interne al comparto dovranno essere a totale cura e spese del richiedente;
- dovrà essere effettuata, con il Gestore del SII, IRETI S.p.A., la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del SII, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016, potranno essere valutati da ATERSIR unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione;
- venga verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Preso atto, tra le altre, che tra la documentazione pervenuta è presente istanza di concessione di derivazione da acqua pubblica sotterranea, per uso industriale, da prelevarsi a mezzo pozzo denominato P1 da realizzare, registrata da Arpae al prot. 206093/2022, si esprime inoltre parere favorevole circa l'istanza di concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, da prelevarsi a mezzo pozzo denominato P1 da realizzare per una portata massima di prelievo pari a 10,00 l/s ed un volume annuo pari a 20.000 m<sup>3</sup>, in quanto dall'analisi della documentazione allegata alla domanda non si evidenziano interferenze con le captazioni afferenti al servizio idrico integrato essendo il pozzo in parola posto al di fuori delle aree di tutela e salvaguardia come definite dell'art. 94 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente  
Area Servizio idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani

**Firmata digitalmente secondo le normative vigenti**

Parma 21/11/2022  
Prot. RT020521-2022-P

Spett.li  
Comune di Guastalla  
guastalla@cert.provincia.re.it  
s.cavallari@comune.guastalla.re.it  
ATERSIR  
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Padana Tubi – Via Salati.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, precisando quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda la fognatura, trattasi di opere private di allacciamento. Data la criticità dell'area e gli interventi già realizzati sul canale di bonifica Madonna del Fichetto, per Ireti è preferibile il convogliamento di tutte le acque bianche in quest'ultimo canale anziché sulla fognatura mista di via Einaudi, per quanto d'altra parte questo costituisca l'attuale recapito di parte delle acque meteoriche dell'area di intervento. Data la criticità dell'area, in caso di mantenimento di alcuni scarichi su tale collettore sarà opportuno prevedere un miglioramento rispetto alla situazione attuale, valutato secondo il principio dell'invarianza idraulica.

Lo scarico da spurgo torri di raffreddamento sarà industriale o assimilabile e, pertanto, dovrà essere presentata successivamente istanza di AUA.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

  
Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246





# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

## Comando Vigili del Fuoco REGGIO EMILIA

Area III – Prevenzione Incendi

Reggio Emilia, data del protocollo

Al Responsabile del Procedimento  
Arch. Silvia Cavallari  
[s.cavallari@comune.quastalla.re.it](mailto:s.cavallari@comune.quastalla.re.it)

Al Comune di Guastalla  
via PEC

e p.c. alla Ditta Padana Tubi e Profilati in Acciaio spa  
via PEC

all'Arch. Masini Maria Chiara  
[mariachiara.masini@archiworldpec.it](mailto:mariachiara.masini@archiworldpec.it)

e al Geom. Fossa Gabriele  
[gabriele.fossa@geopec.it](mailto:gabriele.fossa@geopec.it)

**OGGETTO:** Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017 per la modifica insediamento produttivo esistente – ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa, via Caduti dei Lager, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Richiesta emissione pareri di competenza – Riscontro Comando VVF

Si ritrasmette in allegato il parere di competenza prot. COM-RE n. 18634 del 14/11/2022, inerente l'istanza di valutazione progetto prot. COM-RE n. 17775 del 28/10/2022 presentata nell'ambito del procedimento in oggetto. Tale parere è da intendersi integrato dalla nota prot. COM.RE n. 20794 del 16/12/2022 di risposta alla comunicazione, sopraggiunta allo scrivente Comando, prot. COM-RE n. 20078 del 06/12/2022, inerente la riduzione da n. 2 "apparecchi di tipo B da 1500 kW ciascuno" ad un solo "apparecchio di tipo B da 1500 kW".

Vista la documentazione integrativa presentata successivamente all'espressione del parere di competenza di cui sopra, dalla quale si evince la presenza di un impianto fotovoltaico installato in copertura del fabbricato in oggetto, si rammenta che lo stesso non dovrà costituire aggravio del rischio incendio per l'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi presente (attività n. 74.3.C dell'allegato I del D.P.R. 151/11). Si rammenta inoltre che l'intera attività, ad esclusione della centrale termica di cui sopra per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 del **D.M. 03/09/21**, dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal **D.M. 03/08/15** e ss.mm.ii. tra cui quanto previsto dal paragrafo **S.10.6.2 – Impianti fotovoltaici**.

Ad ogni buon fine si comunica che l'attività in esame risponde, per lo scrivente comando, alla pratica n. 46189.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
(Ing. Marco Freddi)

Il Comandante  
(Ing. Antonio Annecchini)

MODULARIO  
V.F. - 1



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco**

**REGGIO EMILIA**

Area III – Ufficio 1 “Prevenzione Incendi, RIR”

Reggio Emilia, li data del protocollo

Alla ditta Padana Tubi & Profilati Acciaio spa  
via Portamurata 8/A  
Guastalla (RE)  
padana.tubi@pec.it

Geom. Fossa Gabriele  
gabriele.fossa@geopec.it

e p.c. al Comune di Guastalla (RE)  
via PEC

<b>OGGETTO:</b>	<b>Pratica n° 46189</b>	<b>Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)</b>
	<b>Ditta:</b> Padana Tubi & Profilati Acciaio spa (fabbr. P)	
	Sita nel <b>Comune</b> di: Guastalla (RE)	
	<b>Via:</b> Caduti dei Lager – loc. San Giacomo	snc
	<b>Attività:</b> centrale termica	
	ascritta al punto n° <b>74.3.C</b> del D.P.R. 01.08.2011 n° 151 - all. 1	

Con riferimento all'istanza presentata in data 28/10/22 dal titolare dell'attività indicata in oggetto ed esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto trasmesso in allegato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante al medesimo dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) stante quanto dichiarato all'interno della relazione tecnica agli atti, l'attività non risulta ascrivibile ad altre attività individuate dall'allegato I del DPR 151/11 oltre alla n° 74 oggetto della presente valutazione progetto. Resta inteso che, laddove subentrino variazioni che comportino l'assoggettabilità ad altre attività individuate dal DPR 151/11, dovranno essere presentate le adeguate istanze ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto;
- 3) l'intera attività, ad esclusione della centrale termica oggetto della presente valutazione progetto per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 del DM 03/09/21 dovrà rispettare quanto previsto dal DM 03/08/15 e ss.mm.ii.;
- 4) visto l'oggetto della presente valutazione (impianto di produzione calore) e non essendo esplicitata all'interno della relazione tecnica agli atti la strategia antincendio adottata, resta inteso che l'adeguatezza dei livelli di prestazione indicati per le misure

Via Canalina n° 8 – 42123 – Reggio Emilia  
T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: [com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it) - e-mail certificata prevenzione: [com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it)

pg. 1 di 5

antincendio S.1, S.2, S.3, S.4, S.5, S.6, S.7, S.8, S.9, S.10 all'interno della relazione tecnica agli atti e del sistema d'esodo rappresentato all'interno degli elaborati grafici presentati non sono da intendersi approvati da questo Comando. La loro adeguatezza è subordinata alla strategia antincendio adottata dal progettista nel rispetto di quanto indicato al punto 3);

- 5) dovrà essere garantito il rispetto integrale di quanto previsto al punto **2.3.3 - Impianto interno di adduzione gas** dell'allegato 1 del D.M. 08/11/19 e ss.mm.ii., tra cui in particolare il rispetto di quanto indicato al comma 10 medesimo punto;
- 6) dallo studio della documentazione presentata, viste le caratteristiche del locale d'installazione degli apparecchi, il tipo di installazione pare configurarsi quale "installazione in locale esterno" e di conseguenza richiedere il rispetto del punto 3.2 dell'allegato 1 del D.M.08/11/19.  
Nel caso in esame, il rispetto di quanto richiesto dal punto 3.3 (del sopracitato Decreto) preso a riferimento, richiedendo requisiti più stringenti rispetto al punto 3.2 medesimo allegato, è considerato idoneo;
- 7) siano fatti salvi i diritti a terzi;

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dai D.M. 1-2-3/09/21 e ss.mm.ii. nonché, per quanto pertinente, dal D. Leg.vo 09/04/2008 n° 81 e alla norma tecnica dettata dal D.M. 08/11/19.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, conservati presso l'archivio informatico del Comando, se ne invia copia controfirmata unitamente al presente documento. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 - 2018;*
- b) *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;*
- c) *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica è disponibile:

- in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando;
- in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile:
  - dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica";
  - dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/ Page.aspx?IdPage=737> .

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Leg.vo n° 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore  
(VD Dott. Ing. Marco FREDDI)



Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)



**ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI S.C.I.A. AI FINI DEL SUCCESSIVO CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI.**

(Rif.: art. 4, comma 3 del D.M. 07-08-2012, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29-08-2012 così come modificato ed integrato dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018 - [link per il download dei modelli:](http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp/asp?ldPage=737) <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/asp/asp?ldPage=737>)

Val. Prog.	DOCUMENTI DA PRESENTARE	Verifica per presentazione S.C.I.A.
<input checked="" type="checkbox"/>	S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2-2018 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VERSAMENTO</b> intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° 00240424 a mezzo dell'apposito bollettino postale, la cui sezione di attestazione in originale dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ASSEVERAZIONE</b> attestante la conformità dell'attività alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1-2018.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Per gli ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).</b>		
<input type="checkbox"/>	CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (Rif. MOD. PIN 2.2-2018 CERT. REI). Si evidenzia che, nel redigere tale certificazione, il tecnico deve garantire anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. PIN 2.3-2018 DICH. PROD.).</b>		
<input type="checkbox"/>	Reazione al fuoco.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Resistenza al fuoco.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Dispositivi di apertura delle porte.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<b>COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA (ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI) DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE come indicato all'art. 1) DEL D.M. 22/01/2008, n° 37, RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 DELLO STESSO DECRETO:</b>		
<input type="checkbox"/>	Impianti di PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE dell'ENERGIA ELETTRICA: ▪ ORDINARI; ▪ DI SICUREZZA; ▪ DI EMERGENZA.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE. In alternativa si dovrà produrre una relazione, ai sensi della norma CEI EN 62305 variante V2 del febbraio 2013, dalla quale si evinca che il fabbricato è autoprotetto.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di RISCALDAMENTO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di CLIMATIZZAZIONE, di CONDIZIONAMENTO e di REFRIGERAZIONE di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti per la DISTRIBUZIONE e l'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.).	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<b>IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI:</b>		
<input type="checkbox"/>	Montacarichi/ascensori.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensori di soccorso.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Montalettighe utilizzabili in caso d'incendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<b>IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:</b>		
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione diretta da acquedotto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto idrico antincendi con alimentazione da stazione di pompaggio composta da serbatoio ed impianto di pressurizzazione.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo manuale (es. naspi, idranti UNI45, idranti UNI70).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di estinzione di tipo automatico (es. sprinkler).	<input type="checkbox"/>

Via Canalina n° 8 - 42123 - Reggio Emilia

T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: [com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it) - e-mail certificata prevenzione: [com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it)

pg. 4 di 5

<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione gas infiammabili.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di rivelazione incendio (mediante la rivelazione del fumo, del calore o delle fiamme).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<b>DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008 n° 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012;</b>		
<b>N.B.:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La <b>DICHIARAZIONE (redatta dall'installatore)</b> deve essere predisposta sul modello PIN 2.4-2018 DICH. IMP. nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;</li> <li>▪ La <b>CERTIFICAZIONE (redatta da professionista antincendio)</b> deve essere predisposta sul modello PIN 2.5-2018 CERT. IMP. in assenza di progetto dell'impianto.</li> </ul>		
<b>La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto.</b>		
<b>NEL CASO DI PIÙ IMPIANTI, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni.</b>		
<input type="checkbox"/>	Impianti per l'evacuazione di fumo e calore.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<b>ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.</b>		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI.</b>		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del gestore dell'acquedotto circa la continuità delle prestazioni idriche fornite dallo stesso (attestabile mediante dati statistici relativi agli anni precedenti – Punto A.1.4 della norma UNI10779).	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 e succ. Circ. 02/02/2009, n. 617.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/1983, attestante anche il recepimento delle osservazioni indicate sul presente parere su progetto.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Documento relativo alla valutazione del <i>Rischio di Esplosione</i> , conforme alle modalità stabilite dal D.M. 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per l'attenuazione di tale rischio.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. degli idranti, nr. e tipologia degli estintori, E.F.C. ecc.) .	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 02/09/21. Si precisa che il corso di formazione dovrà rispecchiare il livello di rischio dell'attività.	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elenco riassuntivo e schede tecniche e/o tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	.... (altro)	<input type="checkbox"/>



energy to inspire the world

Spett.  
Comune di Guastalla  
Piazza Mazzini, 1  
42016 Guastalla  
[guastalla@cert.provincia.re.it](mailto:guastalla@cert.provincia.re.it)

Reggio Emilia, 04/11/2022  
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 395

EAM 56602

**Oggetto: Procedimento unico per la modifica insediamento produttivo esistente – ditta  
Padana Tubi e Profilati Acciaio S.p.A. , via Caduti dei Lager  
Trasmissione elaborati, indizione e convocazione 1° seduta della CDS**

***Progetto opera non interferente in comune di Guastalla (RE)***

Con riferimento alla Vostra PEC del 28/10/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia  
Manager  
Rosario La Pira

**Snam rete gas S.p.A.**  
**Centro di Reggio Emilia**  
Via L. Pasteur 10/A  
42122 – Reggio Emilia  
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62  
Fax: 0522/55.81.54  
[www.snam.it](http://www.snam.it)  
**Pec. [centroreggioemilia@pec.snam.it](mailto:centroreggioemilia@pec.snam.it)**  
**Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)**

**Snam rete gas S.p.A.**  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio